




L'accessibilità oltre la norma

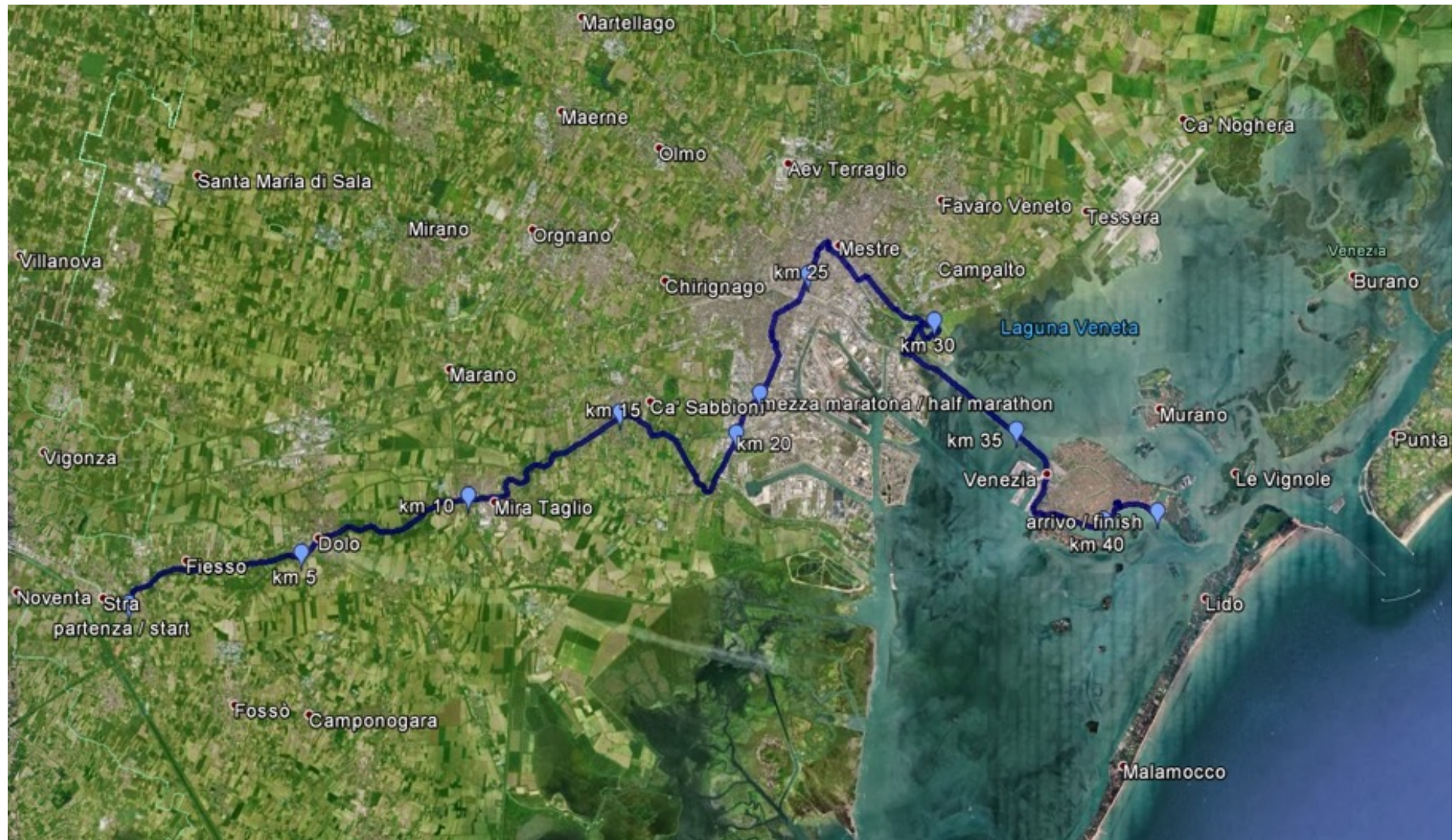
11 gennaio 2023 palazzo Ducale Genova

L'accessibilità degli spazi urbani in Veneto

Architetto stefano maurizio Venezia

- 
- ***Il primo progetto riguarda l'approccio partecipativo e la realizzazione di alcune rampe mobili, in sovrapposizione ai ponti storici esistenti, che permettono a turisti e cittadini di percorrere una delle passeggiate più affascinanti lungo la riva delle Zattere a Venezia;***
 - ***Il secondo progetto riguarda la realizzazione di un percorso inclusivo sopra le mura cinquecentesche nella città di Treviso;***

Percorso della Venicemarathon 52 km da Strà a Venezia dal 1989



Tratto finale dal ponte translagunare a riva degli schiavoni





Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da CC BY-SA





Ponte Lungo _____ ②

Ponte de la Calcina _____ ③

Ponte ai Incurabili _____ ④

Ponte Cà Balà _____ ⑤

Ponte dei Catecumeni _____ ⑥

Ponte del Vin _____ ⑧

Ponte de la Pietà _____ ⑨

Ponte S.Sepolcro _____ ⑩

Ponte della Ca' di dio _____ ⑪

Ponte dell'Arsenale _____ ⑫

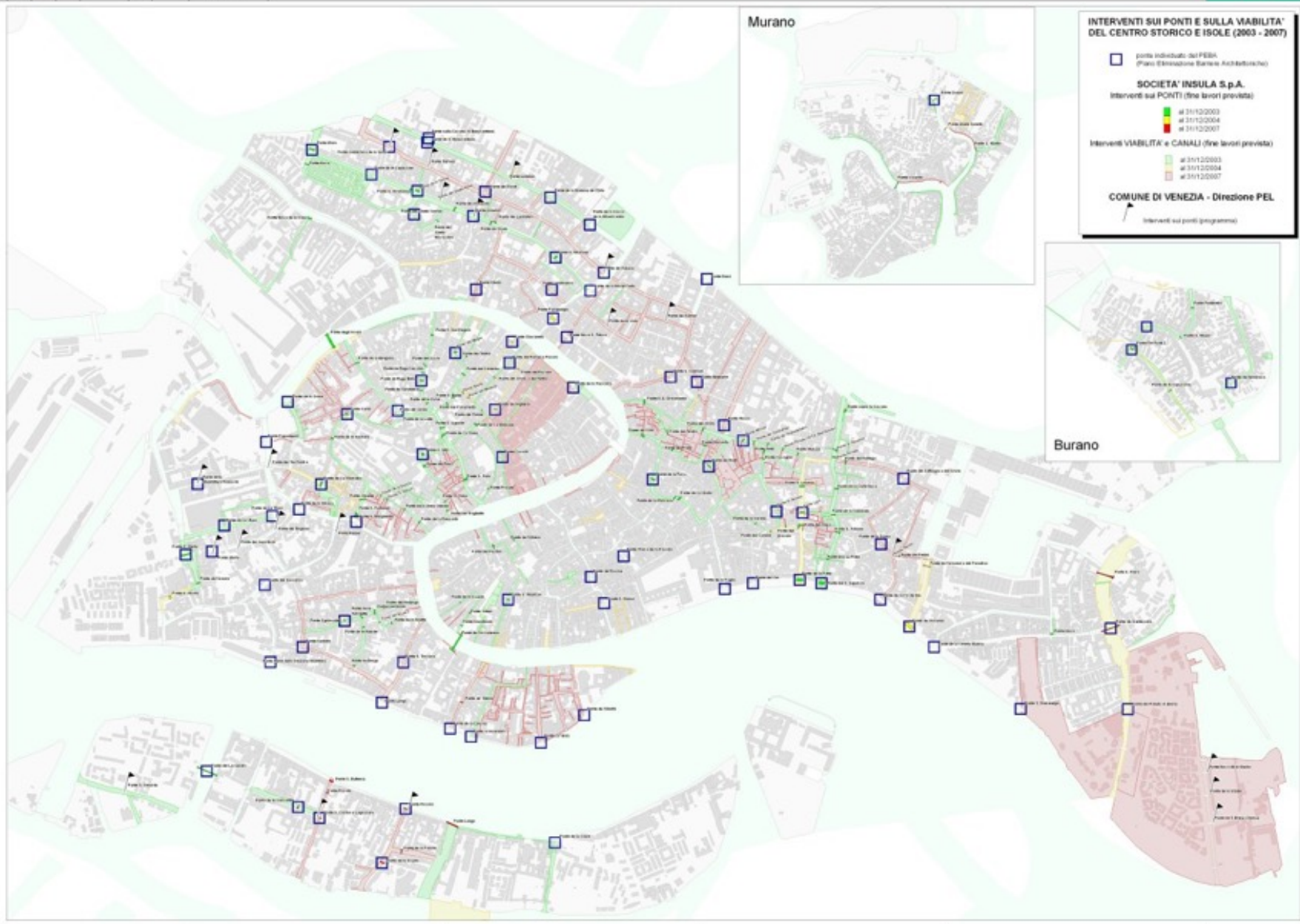
Ponte de la Veneta Marina _____ ⑬



 COMUNE DI VENEZIA Direzione Programmazione Urbanistica e Urbanistica Ufficio P.E.L.	PROGETTO	OGGETTO	REDAZIONE
	PROGETTO	OGGETTO	REDAZIONE
	PROGETTO	OGGETTO	REDAZIONE
	PROGETTO	OGGETTO	REDAZIONE
LG5 Interventi sui ponti e sulla viabilità del centro storico e isole (2003-2007)		COMUNE DI VENEZIA - Direzione PEL	

LG5 Interventi sui ponti e sulla viabilità del centro storico e isole (2003-2007)

Laguna



elenco dei ponti oggetto di proposta di superamento accessibile			
quartiere 1	cod_ponte	nome	sestiere
	P-248	PONTE CONTARINI	CANNAREGIO
	P-253	PONTE DE LA MADONA DE L'ORTO	
	P-214	PONTE DE LA MISERICORDIA	
	P-252	PONTE DE LA SACA	
	P-242	PONTE DE L'ABAZIA	
	P-233	PONTE DE LE CAPPUCCINE	
	P-240	PONTE DE LE TORETE	
	P-249	PONTE DEI TRASTI	
	P-238	PONTE DEL GHETTO VECIO	
	P-197	PONTE DONA'	
	P-229	PONTE LOREDAN	
	P-234	PONTE MORO	
	P-213	PONTE PASQUALIGO	
	P-256	PONTE S.BONAVENTURA	
	P-194	PONTE S.CANZIAN	
	P-209	PONTE S.FELICE	
	P-226	PONTE S.MARZIAL	
	P-224	PONTE STORTO	
	P-257	PONTE SULLA CAVANA A S.BONAVENTURA	
	P-220	PONTE VENDRAMIN	
	P-190	PONTE WIDMANN	
	P-143	PONTE DE LA CA' DI DIO	CASTELLO
	P-77	PONTE DE LA FAVA	
	P-146	PONTE DE LA GRANA	
	P-67	PONTE DE LA PAGLIA	
	P-125	PONTE DE LA PIETA'	
	P-150	PONTE DE L'ARSENAL	
	P-174	PONTE DE QUINTAVALLE	
	P-113	PONTE DEI PRETI	
	P-129	PONTE DEL SEPOLCRO	
	P-142	PONTE DEL SUFFRAGIO	
	P-85	PONTE DEL VIN	
	P-158	PONTE DELLA VENETA MARINA	
	P-173	PONTE DI SACCA S.ELENA	
	P-127	PONTE LION	
	P-115	PONTE MINICH	
	P-81	PONTE ROSSO	
	P-166	PONTE S.DOMENEGO	
	P-122	PONTE S.SEVERO	
	P-32	PONTE DE LA PISCINA	SAN MARCO

A Venezia le barriere si superano... di corsa

Venicemarathon 2006










□ **criticità della rampa in tubo-giunto:**

- Rampa continua senza sosta (fuori da ogni norma)
- Materiali diversi metalli, plastica, legno, vernice, strisce antidrucciolo;
- Manutenzione complessa e costosa;
- Durabilità nel tempo;
- Provvisorietà: da tre giorni a quattro mesi, a....

- 
- *La Soprintendenza ai Beni Architettonici di Venezia, attraverso un parere quadro del marzo 2008, ha definito alcuni criteri metodologici generali di indirizzo della progettazione. Il parere definisce “tipologie di intervento secondo un ordine che privilegia il criterio del minor impatto sulle strutture architettoniche e sul contesto urbano: 1. gradini agevolati ..., 2. sistema meccanizzato, ... 3. rampa in affiancamento ... 4. **rampa in sovrapposizione.***
 - *” Lo stesso parere propone alcuni requisiti per la progettazione: **“devono essere in ogni caso escluse modifiche strutturali dei ponti, studiando soluzioni in sovrapposizione che si configurino come elementi rimovibili e chiaramente riconoscibili rispetto alle strutture dei ponti”***



□ *La soluzione deve prevedere :*

- *TEMPORANEITA'*

- *LEGGEREZZA*

- *TRASPARENZA*

- *MODULARIETA' E FACILITA' NELLA
MANUTENZIONE (SI POSSONO UTILIZZARE
PER ALTRI EVENTI ED ALTRI PONTI*



Attori coinvolti:

- **MiBACT, Soprintendenza**
- **Amministrazione Comunale**
- **Ufficio EBA**
- **Associazioni persone disabili**
- **Comitati mamme e cittadini**
- **Associazione commercianti**
- **Venice marathon**

Aspetti dimensionali:

Larghezza rampa: 200 cm

Pendenza: più bassa possibile, limite: 9%-12%

Lunghezza massima ogni singola rampa= circa 10 m

Parapetto= solo dove necessario

Corrimano= 3,5 – 4.0 cm

Concetti teorici:

“Deroga”

“Soluzioni tecniche alternative”

“Accessibilità equivalente”

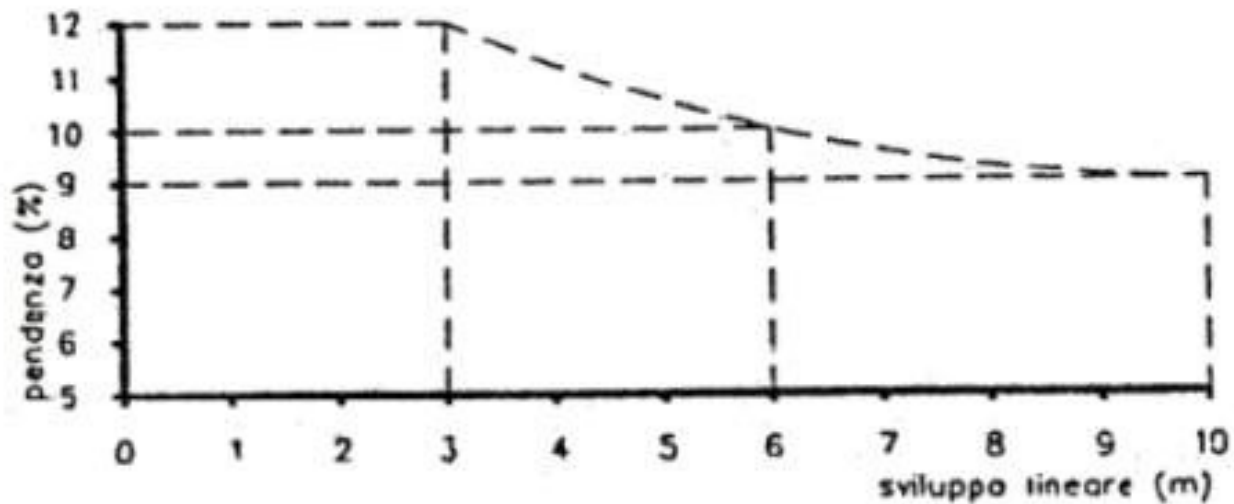
“Accomodamento ragionevole”

Pendenza per la norma

La pendenza delle rampe non deve superare l'8%.

Sono ammesse pendenze superiori, nei casi di adeguamento, rapportate allo sviluppo lineare effettivo della rampa.

In tal caso il rapporto tra la pendenza e la lunghezza deve essere comunque di valore inferiore rispetto a quelli individuati dalla linea di interpolazione del seguente grafico.



N	NOME PONTE	STATO DI FATTO								PROGETTO							
		RAMPA OVEST				RAMPA EST				RAMPA OVEST				RAMPA EST			
		DISL M	L	%	LUNG TOT	DISL M	L	%	LUNG TOT	DISL M	L	%	LUNG TOT	DISL M	L	%	LUNG TOT
2	PONTE LUNGO	2,32	28,82	8,05%	28,82	2,30	25,88	8,89%	25,88	2,32	28,95	8,01%	31,95	2,30	25,6	8,98%	26,99
3	PONTE DE LA CALCINA	2,05	20,03	10,23%	20,03	2,05	24,9	8,23%	24,90	2,05	20,46	10,02%	21,86	2,05	25,8	7,95%	28,60
4	PONTE AI INCURABILI	1,59	16,36	9,72%	16,36	1,54	21,11	7,30%	21,11	1,47	18,96	7,75%	20,36	1,54	20	7,70%	21,4
5	PONTE CA' BALA'	2,10	24,57	8,55%	24,57	2,11	25,37	8,32%	25,37	2,10	24,63	8,53%	27,44	2,11	25,5	8,27%	28,29
6	PONTE DEI CATECUMENI	1,78	16,5	10,79%	16,5	1,56	18,09	8,62%	24,17	1,78	18,94	9,40%	20,34	1,56	17,12	9,11%	24,49
8	PONTE DEL VIN	1,81	21,5	8,42%	21,5	1,57	21,12	7,43%	21,12	1,81	21,5	8,42%	22,9	1,57	20,66	7,60%	22,05
9	PONTE DE LA PIETA'	2,18	24,89	8,76%	24,89	2,30	18,53	12,41%	19,55	2,18	26,52	8,22%	29,32	2,30	19,98	11,51%	21,38
10	PONTE SAN SEPOLCRO	1,89	21,52	8,78%	21,52	1,69	21,97	7,69%	21,97	1,89	21,56	8,77%	22,97	1,69	22,04	7,67%	23,43
11	PONTE DE LA CA' DI DIO	1,86	24,53	7,58%	24,53	1,86	21,12	8,81%	21,12	1,86	23,18	8,02%	24,58	1,86	22,1	8,42%	23,49
12	PONTE DE L'ARSENALE	3,60	41,33	8,71%	41,33	3,66	41,39	8,84%	41,39	3,60	41,4	8,70%	45,58	3,66	41,4	8,84%	45,58
13	PONTE DELLA VENETA MARINA	2,53	24,54	10,31%	24,54	2,49	24,42	10,20%	24,42	2,53	26,58	9,52%	29,37	2,49	26,58	9,37%	29,37

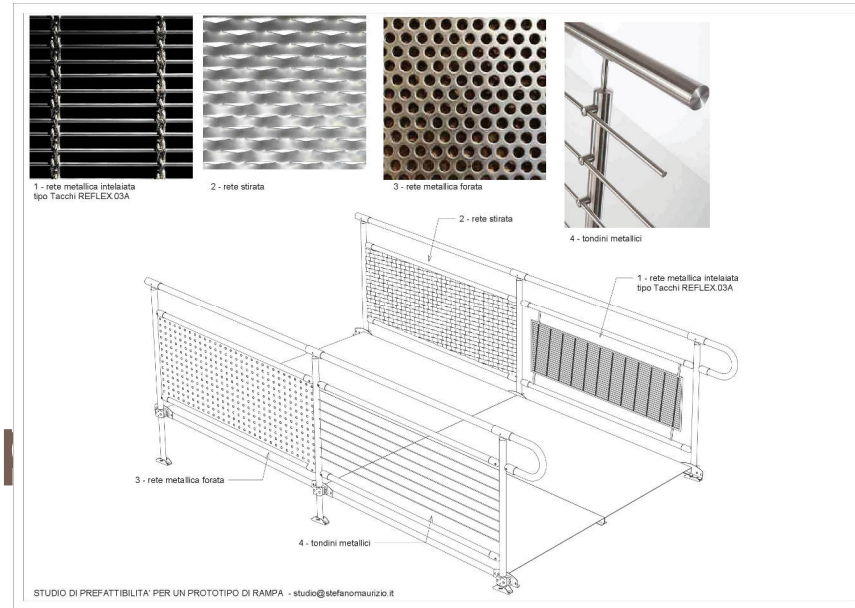


□ Il prototipo





- **Incontro progettazione partecipata**



Progettazione Partecipata:



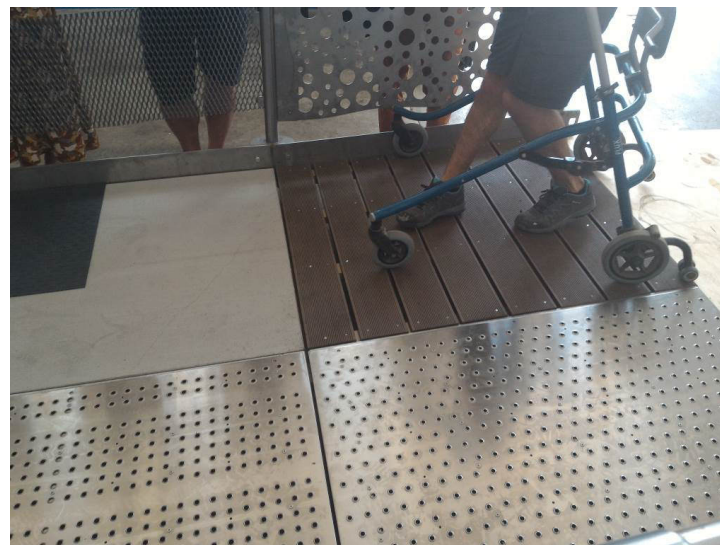








risultata facilmente superabile da tutti senza difficoltà, senza dare alcune indicazione in merito.









□ Il ponte lungo







□ Il ponte de la calcina







□ Il ponte agli incurabili











□ Il ponte Ca' Balà























*Nuovo percorso accessibile a tutti
sulle mura di Treviso*

*Tra Viale Bartolomeo d'Alviano
e
Piazzale Burchiellati*



Individuazione del percorso



percorso per tutti sulle mura di Treviso | arch. stefano maurizio

Analisi del percorso / partendo da Viale Bartolomeo d'Alviano



1-Viale Bartolomeo d'Alviano



2-Rampa di accesso, si evidenzia pendenza eccessiva e fondo in ghiaio sciolto



3-presenza di salti di quota non raccordati



4-sulla sommità delle mura troviamo un percorso principale (evidenziale) affiancato da due percorsi secondari di dimensioni ridotte

percorso per tutti sulle mura di Treviso | arch. stefano maurizio

Analisi del percorso / scivoli di raccordo nei pressi del ponte su Via A. Caccianiga



5a-punti di accesso secondari: pendenza eccessiva e salti di quota raccordati con gradini



5b-percorso con larghezza non sufficiente < 90cm e con gradini



6-i punti di accesso secondari non sono raccordati con i percorsi pedonali cittadini



7-ponte su Via Antonio Caccianiga, si evidenzia il cambio di materiale, dal ghiaino sciolto all'asfalto/calcestruzzo

percorso per tutti sulle mura di Treviso | arch. stefano maurizio

Analisi del percorso / dal ponte su Via Caccianiga al ponte su Viale Fra Giocondo



8-continua la suddivisione per mezzo di filari di alberi del percorso principale da quelli secondari



9-lungo il muro verso il fiume Sile il percorso secondario presenta un fondo più compatto ed omogeneo

percorso per tutti sulle mura di Treviso | arch. stefano maurizio



10-ponte su Via fra Giocondo, cambio di materiale e saldi di quota non raccordati



11-scivolo che raccorda la viabilità inferiore con il percorso analizzato, presenza di gradini e pendenza eccessiva, mancato raccordo finale

Analisi del percorso / dal ponte su Viale Fra Giocondo al Piazzale Burchiellati



12-il fondo in ghiaino sciolto rende difficoltosa la percorribilità, in particolare della porzione centrale



13-presenza di sconessioni



14-vista laterale dello scivolo che conduce a Piazzale Burchiellati, evidenzia bene l'elevata pendenza, oltre alla notevole lunghezza: 50ml



15-punto di raccordo tra il percorso e la sede stradale in corrispondenza di Piazzale Burchiellati

percorso per tutti sulle mura di Treviso | arch. stefano maurizio

CONCLUSINI DELL'ANALISI



Come evidenziato dal materiale fotografico il percorso nel suo complesso presenta un buon livello di accessibilità.

Le maggiori criticità riscontrate riguardano due temi principali:

- 1. I punti di collegamento del percorso stesso alla viabilità pedonale e carrabile sottostante*
- 2. Il materiale di fondo che costituisce la superficie di calpestio dell'intero percorso*

Punti di collegamento

I punti di accesso analizzati sono:

- Da Viale Bartolomeo d'Alviano*
- Dagli scivoli sul ponte di Via Antonio Caccianiga*
- Dagli scivoli sul ponte di Viale Frà Giocondo*
- Dallo scivolo su Piazzale Burchiellati*

Gli scivoli esistenti presentano tutti una pendenza eccessiva e in alcuni casi sono

caratterizzati dalla presenza di gradini.

Materiale di calpestio

La superficie di calpestio dell'intero percorso è costituita interamente da ghiaino a pezzatura fine con stesura a spaglio, queste caratteristiche formano una superficie poco compatta che limita e rende disagiata la percorribilità con le ruote esse siano quelle di: una carrozzina, un passeggino, una bicicletta per bambini con le rotelle ecc..

La tipologia di materiale inoltre agevola la formazione di buche e/o discontinuità, anch'esse fonte di disagio nella percorrenza.





IDEA PROGETTUALE

Nel tentativo di dare una soluzione alle problematiche espresse la proposta può articolarsi in due fasi distinte:

- 1. Individuazione di due o più punti di collegamento principali e miglioramento delle rampe esistenti.*
- 2. Individuazione di una porzione di percorso (ad esempio quello lungo il muro in mattoni) dove modificare il piano di calpestio.*

Miglioramento dei punti di collegamento

Una volta decisi due o più punti di collegamento si dovranno analizzare le differenze di quota altimetriche e gli spazi a disposizione, nel tentativo di ridurre la pendenza degli scivoli, inserendo i giusti spazi di riposo in piano.

Nel caso in cui questa operazione non fosse possibile si può ipotizzare la realizzazione di piattaforme elevatrici ad alta efficienza adatte ad essere collocate in area urbana.

Rifacimento della superficie di calpestio

Individuata la sezione di percorso ideale che potrà avere una larghezza di 150cm, la proposta consiste nella realizzazione di uno scavo per asportare il materiale esistente e sostituirlo con degli starti di proseguendo con pezzature via via più piccole partendo fino a raggiungere la quota desiderata rendendo la superficie di calpestio molto compatta e duratura, migliorando di molto la facilità di percorrenza da parte di ruote.

